

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO****SERVIZIO GESTIONE STRADE**

\*\*\*\*\*

prot. n. S106/24

**OPERE:** stradali

**LAVORI:** di somma urgenza per la messa in sicurezza della parete rocciosa a margine della SS 240 di Loppio e Val di Ledro ed il ripristino della sede viabile in prossimità della pr. km 31,000 circa tra gli abitati di Molina e Mezzolago nel Comune di Ledro.

\*\*\*\*\*

**VERBALE DI SOMMA URGENZA**

(art. 53 L.P. 10.09.1993 n° 26)

\*\*\*\*\*

L'anno duemilaventiquattro, il mese di febbraio, il giorno 12 (dodici), il sottoscritto p.i. Luca Romei, in qualità di Responsabile del Settore 7 del Servizio Gestione Strade della PAT, su segnalazione del Tecnico Esperto del servizio di reperibilità, unitamente ai geologi della P.A.T. dott. Mauro Zambotto e Matteo Zumiani, e al Sostituto Dirigente del Servizio Gestione Strade dott. Ing. Filiberto Bolego, ha effettuato un sopralluogo sulla S.S. 240 tra gli abitati di Molina e Mezzolago, ed ha constatato quanto segue.

Si premette che nel tardo pomeriggio di domenica 11 febbraio 2024 una frana di grosse dimensioni si è staccata dalla parete rocciosa presente a monte strada al km 31,000 circa, occludendo

F. Bolego



completamente la sede stradale con massi di dimensioni variabili, alcuni dei quali di volume importante.

Nel corso di detto sopralluogo si è inoltre rilevata la presenza di alcuni volumi rocciosi in precario equilibrio su alcune porzioni della parete da dove si è originato il crollo.

La S.S. 240 costituisce un'importante via di collegamento tra l'alto Garda, la Val di Ledro e la Valle del Chiese, ed è l'unica strada percorribile per i mezzi pesanti in ragione delle limitazioni geometriche possedute dalla strada comunale che si sviluppa sull'altro lato del lago di Ledro tra gli abitati di Molina e Pieve.

In relazione a tali circostanze, d'intesa con il Servizio Geologico provinciale, sono stati pertanto individuati gli interventi da prevedere per la messa in sicurezza della parete rocciosa a monte della S.S. 240 interessata dalla frana e per ripristinare l'agibilità del collegamento viario più volte sopra citato che essenzialmente risultano così articolati:

- controllo ed eventuale bonifica dei volumi rocciosi in precario equilibrio presenti sulla parete nella zona interessata dal distacco mediante demolizione con mezzi meccanici dotati di martellone e frese;
- demolizione, sgombero e allontanamento del materiale franato dalla sede stradale;
- consolidamento della parete rocciosa mediante posa di pannelli di rete armati con funi e relativi ancoraggi;
- ripristino delle barriere di sicurezza danneggiate dal crollo sul

F. Bocca

R.

lato di valle della S.S. 240;

- riparazione della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso.

In considerazione dell'urgenza di ripristinare le condizioni di stabilità della parete rocciosa interessata dalla frana nonché l'agibilità della S.S. 240, si è riconosciuto il carattere di somma urgenza degli interventi sopra descritti, per cui si è redatto il presente verbale ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10 settembre 1993 n° 26, affinché si possa disporre l'immediato inizio dei lavori.

La spesa complessiva degli interventi, da un computo sommario, si ritiene ammonti a circa € 200.000,00.= (diconsi euro duecentomila/00) IVA compresa, per lavori da effettuarsi in economia mediante il sistema del cottimo fiduciario a mezzo di Imprese allo scopo individuate, secondo quanto previsto dagli artt. 52 e 53 della L.P. 10.09.1993 n. 26, le cui prestazioni saranno da liquidare a lavori ultimati mediante fattura.

\*\*\*\*\*  
IL RESPONSABILE DI SETTORE

p.l. Luca Romei

IL DIRETTORE D'UFFICIO PER LA ZONA OVEST

ing. Marcello Pilati

Visto! Sta bene! Si eseguano immediatamente i lavori a salvaguardia della pubblica incolumità, salvo bene stare del presente

F. Bocca

verbale da parte del P.d.P. e successivo ed immediato approntamento di apposita perizia da sottoporre all'approvazione della competente autorità.

Trento, lì

IL SOSTITUTO DIRIGENTE

*ing. Filiberto Bolego*



Allegati: - documentazione fotografica